



**Federazione SILP CGIL - UIL Polizia  
Segreteria Nazionale**



Prot. 95 /P/2021

Roma, 8 luglio 2021

***Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Segreteria del Dipartimento  
Ufficio per le Relazioni Sindacali***

**ROMA**

OGGETTO: Attuazione della fase conclusiva del D.M. 6 febbraio 2020 "Riorganizzazione degli Uffici centrali del Dipartimento della Pubblica Sicurezza".

**Mancata applicazione delle linee di indirizzo.**

Com'è noto con la circolare nr.555/V-RS/Area 1/0003368 del 1° luglio 2021 è stato comunicato l'avvio dell'attuazione della fase conclusiva del D.M. 6 febbraio 2020 (c.d. Atto ordinativo unico) che comporterà dal corrente mese, conformemente al principio secondo cui ***le persone seguono le funzioni***, una movimentazione di personale tra le articolazioni dipartimentali centrali coinvolte nel processo di riorganizzazione.

Tale principio, forse da declinare come auspicio, sembrerebbe non essere stato pienamente attuato per la movimentazione del personale degli Uffici Accasermamento dell'Arma Carabinieri e Accasermamento P.S della Direzione Centrale Tecnico Logistica e Gestione Patrimoniale, disponendo la movimentazione di nr.8 colleghi a fronte dei nr. 10 colleghi complessivi.

Si è preclusa, quindi, ai colleghi e alla Direzione che doveva acquisirli, l'omogenea attuazione dell'enunciato principio: ***"le persone seguono le funzioni"***!

Nell'evidenziare che tale circostanza non è certamente ascrivibile a chi ha dovuto dare attuazione alle indicazioni fornite, ciò che intendiamo stigmatizzare è l'atteggiamento di completo disinteresse con cui la Direzione Centrale Tecnico Logistica e Gestione Patrimoniale ha gestito la relativa movimentazione del proprio personale, negando agli interessati qualsivoglia forma di informazione, partecipazione e confronto.

A oltre quarant'anni della nostra Legge di Riforma ci sorprende che, ancora oggi, le più elementari regole di trasparenza, partecipazione e rispetto dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici della Polizia di Stato possano essere elusi precludendo la possibilità di acquisire e comprendere le motivazioni e i requisiti utilizzati per una scelta che ha visto destinatari alcuni a scapito di altri.



**Federazione SILP CGIL - UIL Polizia  
Segreteria Nazionale**



Al fine di restituire quantomeno i basilari principi che regolano un rapporto di lavoro, si chiede di conoscere i parametri utilizzati nelle scelte del personale da movimentare, giacché appartenente agli stessi uffici, e quali siano stati i momenti di “informazione e/o confronto” che la predetta Direzione ha avuto con il personale, in ragione dell’avvio e successiva definizione di un provvedimento di tale portata.

Si resta in attesa di un cortese e sollecito riscontro.

Cordiali Saluti

Il Segretario Nazionale  
Maurizio CESARETTI